

ALLEGATO 1.

IL CURRICOLO VERTICALE: TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

La **scuola** è chiamata a fornire ai giovani in formazione **non soltanto conoscenze**, che peraltro i ragazzi riescono a procurarsi con molti altri mezzi efficaci, **ma soprattutto abilità organizzative, meta cognitive, metodologiche e capacità personali, relazionali e sociali**, tali da poter affrontare le sfide poste da una società in continua evoluzione e interagire con gli altri nella vita e nel lavoro, rispettando i valori della convivenza democratica.

Alla scuola è stato sempre chiesto di istruire, ma anche di educare; oggi il compito di aiutare i giovani e diventare **persone e cittadini autonomi e responsabili** è più pressante a causa della crescente complessità non soltanto della società (plurale, multietnica, globale), ma anche delle famiglie e dei diversi modelli culturali e educativi che esse veicolano (famiglie monogenitoriali, divise, allargate, multietniche, multi religiose ecc.)

Nella trattazione che segue, cercheremo di illustrare la cornice entro la quale si muove il concetto di competenza proveniente dall'Unione Europea, dalle normative nazionali e dalla ricerca psicopedagogica. Tra tutte le definizioni reperibili nel campo, abbiamo scelto quelle che ci sembrano offrire un'ottica più integrata tra le diverse componenti del concetto di competenza, cioè quelle che meglio aderiscono alla missione educativa della scuola e ad una concezione olistica della formazione della persona e del cittadino.

Le interpretazioni più mature riportano un concetto di competenza inteso come un **integrazione di**

conoscenze (sapere), **abilità** (saper fare), **capacità meta cognitive e metodologiche** (sapere come fare, trasferire, generalizzare, acquisire e organizzare informazioni, risolvere i problemi), **capacità personali e sociali** (collaborare, relazionarsi, assumere iniziative, affrontare e gestire situazioni nuove e complesse, assumere responsabilità personali e sociali).

Nella Raccomandazione del Parlamento Europeo **del 18 dicembre 2006**, vengono enunciate in maniera definitiva le **otto competenze chiave per la cittadinanza europea**. Recita il documento nel suo Allegato:

- 1. comunicazione nella madrelingua;**
- 2. comunicazione nelle lingue straniere;**
- 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;**
- 4. competenza digitale;**
- 5. imparare a imparare;**
- 6. competenze sociali e civiche;**
- 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;**
- 8. consapevolezza ed espressione culturale.**

ITALIANO

Scuola dell'Infanzia

- Usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendendo parole e discorsi.
- Fare ipotesi sui significati.
- Saper esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale, utilizzandoli in differenti situazioni comunicative.
- Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventare nuove parole, cercare somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni, usando il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragionare sulla lingua, scoprire la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, misurarsi con la creatività e la fantasia.
- Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

ITALIANO

Scuola Primaria

- Partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- **Ascoltare e comprendere** testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizzare abilità funzionali allo studio: individuare nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e metterle in relazione; sintetizzarle, in funzione anche dell'esposizione orale.
- Acquisire un primo nucleo di terminologia specifica.
- **Leggere** testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- **Scrivere** testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.
- Capire e utilizzare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- **Riflettere** sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico, riconoscendo che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- Essere consapevoli che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

ITALIANO

Scuola Secondaria di primo grado

- Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; maturare la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile ed utilizzarlo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usare la comunicazione orale per collaborare con gli altri, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascoltare e comprendere testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Esporre oralmente su argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usare manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruire sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Leggere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e cominciare a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrivere correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produrre testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adattare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconoscere il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
- Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizzare le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

LINGUA INGLESE

Scuola dell'infanzia

- Ragionare sulla lingua.
- Scoprire la presenza di lingue diverse.
- Confrontare lingue diverse.
- Riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi, misurarsi con la creatività e la fantasia.
- Riconoscere, ripetere e riutilizzare espressioni apprese in contesti ludici.

LINGUA INGLESE	
Scuola Primaria	<p>(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. ▪ Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. ▪ Interagire nel gioco. ▪ Comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. ▪ Svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. ▪ Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera
LINGUA INGLESE	
Scuola Secondaria di primo grado	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che si affrontano normalmente a scuola e nel tempo libero. ▪ Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali, esporre argomenti di studio. ▪ Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. ▪ Leggere semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. ▪ Leggere testi informativi e ascoltare spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. ▪ Scrivere semplici resoconti e comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. ▪ Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. ▪ Affrontare situazioni nuove attingendo al proprio repertorio linguistico. ▪ Usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collaborare fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. ▪ Auto valutare le competenze acquisite ed essere consapevole del proprio modo di apprendere.
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	
Scuola Secondaria di primo grado	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. ▪ Comunicare oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. ▪ Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. ▪ Leggere brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. ▪ Chiedere spiegazioni, svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. ▪ Stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. ▪ Confrontare i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

STORIA	
Scuola dell'infanzia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevoli delle proprie esperienze e dei propri sentimenti, controllarli ed esprimerli in modo adeguato. ▪ Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro. ▪ Sapere di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto con altre. ▪ Saper collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. ▪ Riferire correttamente eventi del passato recente; saper dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. ▪ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
STORIA	
Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere elementi significativi del passato e del proprio ambiente di vita. ▪ Riconoscere e esplorare in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale. ▪ Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. ▪ Individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. ▪ Organizzare le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. ▪ Comprendere i testi storici proposti e saperne individuare le caratteristiche. ▪ Usare carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. ▪ Raccontare i fatti studiati e saper produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. ▪ Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. ▪ Comprendere aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
STORIA	
Scuola Secondaria di primo grado	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informarsi in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. ▪ Produrre informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e saperle organizzare in testi. ▪ Comprendere testi storici e saperli rielaborare con un personale metodo di studio. ▪ Esporre oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. ▪ Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. ▪ Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. ▪ Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. ▪ Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltà neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. ▪ Conoscere aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. ▪ Conoscere aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e saperli mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

GEOGRAFIA	
Scuola dell'infanzia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare il senso dell'identità personale e il senso del rispetto degli spazi altrui. ▪ Collocare correttamente nello spazio se stessi, oggetti, persone, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ▪ Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. ▪ Orientarsi nello spazio della vita quotidiana, sa di avere uno spazio personale, familiare e comunitario di appartenenza. ▪ Riferire eventi del passato recente e del presente dimostrando consapevolezza della loro collocazione spaziale ▪ Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. ▪ Conoscere le diverse parti del corpo e rappresentare il corpo in stasi e in movimento. ▪ Muoversi con crescente sicurezza e autonomia in spazi familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
GEOGRAFIA	
Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. ▪ Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. ▪ Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). ▪ Riconoscere e denominare i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) ▪ Individuare i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. ▪ Cogliere nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. ▪ Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
GEOGRAFIA	
Scuola Secondaria di primo grado	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; saper orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. ▪ Utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. ▪ Riconoscere nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artisti che e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. ▪ Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

MATEMATICA

Scuola dell'Infanzia

- Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificarne alcune proprietà, confrontarne e valutarne quantità; utilizzare simboli per registrarle.
- Eseguire misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Avere familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

MATEMATICA

Scuola Primaria

- Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e saper valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche, determinarne misure, progettare e costruire modelli concreti di vario tipo.
- Utilizzare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricavare informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici
- Riconoscere e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riuscire a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che facciano intuire come gli strumenti matematici imparati ad utilizzare, siano utili per operare nella realtà.

MATEMATICA

Scuola Secondaria di primo grado

- Muoversi con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, padroneggiarne le diverse rappresentazioni e stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglierne le relazioni tra gli elementi.
- Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiegare il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e coglierne il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) orientarsi con valutazioni di probabilità.
- Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCIENZE	
Scuola dell'infanzia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. ▪ Elaborare, manipolare materiali naturali e non attraverso l'uso dei cinque sensi per ricavarne informazioni e conoscenze. ▪ Prendersi cura, conoscere e rispettare la natura. ▪ Osservare con curiosità e sistematicità materiali, situazioni e fenomeni. ▪ Dimostrare curiosità, porre domande, discutere e confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni ed azioni. ▪ Stabilire connessioni logiche causali. ▪ Costruire e usare simboli per rappresentare la realtà. ▪ Riconoscere e descrivere gli aspetti stagionali. ▪ Descrivere con un linguaggio appropriato le sue osservazioni, le esperienze, i criteri adottati. ▪ Essere curiosi, esplorativi, porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. ▪ Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.
SCIENZE	
Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni di quello che accade. ▪ Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti. ▪ Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni, registrare dati significativi, identificare relazioni spazio/temporali. ▪ Individuare aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produrre rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elaborare semplici modelli. ▪ Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. ▪ Avere consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, riconoscerne e descriverne il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed aver cura della propria salute. ▪ Avere atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico condiviso con gli altri; rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale. ▪ Esporre in forma chiara ciò che si sperimenta, utilizzando un linguaggio appropriato. ▪ Trovare da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che interessano.
SCIENZE	
Scuola Secondaria di primo grado	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginarne e verificarne le cause; ricercare soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. ▪ Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. ▪ Riconoscere nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, essere consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti. ▪ Avere una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconoscere nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. ▪ Essere consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adottare modi di vita ecologicamente responsabili. ▪ Collegare lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. ▪ Avere curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

MUSICA	
Scuola dell'infanzia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. ▪ Usare consapevolmente il proprio organo vocale, mediante esercizi di respirazione e vocalizzazione, inseriti in un contesto ludico. ▪ Sviluppare la capacità di ascolto per concentrarsi, fare silenzio. ▪ Sviluppare l'immaginazione e il coordinamento psicomotorio. ▪ Sviluppare interesse per l'ascolto della musica. ▪ Utilizzare strumenti anche auto-costruiti. ▪ Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. ▪ Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. ▪ Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...).
MUSICA	
Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. ▪ Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stessi e gli altri. ▪ Fare uso di forme di notazione analogiche o codificate. ▪ Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. ▪ Improvvisare liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. ▪ Eseguire, da soli e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. ▪ Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. <p>Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso</p>
MUSICA	
Scuola Secondaria di primo grado	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. ▪ Usare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. ▪ Essere in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. ▪ Comprendere e valutare eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. ▪ Integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

ARTE E IMMAGINE	
Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare e conoscere i linguaggi, le tecniche, i materiali per esprimere la propria creatività. ▪ Sviluppare la capacità dei linguaggi che educano al senso estetico, alla conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà che ci circonda. ▪ Esplorare materiali diversi e utilizzarli con creatività. ▪ Esprimere attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative le emozioni e i sentimenti. ▪ Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. ▪ Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie. ▪ Sviluppare interesse per la fruizione di opere d'arte.
ARTE E IMMAGINE	
Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). ▪ Essere in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). ▪ Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezzare le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. <p>Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>
ARTE E IMMAGINE	
Scuola Secondaria di primo grado	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. ▪ Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. ▪ Leggere le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconoscere il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. ▪ Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed essere sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. <p>Analizzare e descrivere beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato</p>

EDUCAZIONE FISICA	
Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vivere pienamente la propria corporeità, percepirne il potenziale comunicativo ed espressivo, maturare condotte che consentano una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. ▪ Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. ▪ Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicarli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed essere in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. ▪ Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. ▪ Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento.
Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. ▪ Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. ▪ Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. ▪ Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche . ▪ Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. ▪ Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. ▪ Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
Scuola Secondaria di primo grado	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. ▪ Utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. ▪ Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. ▪ Riconoscere, ricercare e applicare a se stessi comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. ▪ Rispettare criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. ▪ Essere capaci di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

TECNOLOGIA	
Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare ed esplorare i materiali che si hanno disposizione per poi utilizzarli con creatività. ▪ Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per comunicare ed esprimersi attraverso di esse. ▪ Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici, saperne scoprire le funzioni e i possibili usi. ▪ Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione mediante la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.
Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e identificare nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. ▪ Essere a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. ▪ Conoscere e utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed essere in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. ▪ Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini e altra documentazione tecnica e commerciale. ▪ Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. ▪ Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. ▪ Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
Scuola Secondaria di primo grado	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere nell'ambiente che ci circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. ▪ Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconoscere le diverse forme di energia coinvolte. ▪ Essere in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. ▪ Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. ▪ Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. ▪ Ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. ▪ Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. ▪ Saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. ▪ Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o info-grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

INFORMATICA	
Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Provare interesse per gli aspetti tecnologici, esplorare e saperne scoprire funzioni e possibili usi. ▪ Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie informatiche. ▪ Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.
Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le norme per un corretto utilizzo del computer. ▪ Trascrivere e elaborare testi utilizzando le norme dattilografiche e progettare un percorso di ricerca. ▪ Ricercare informazioni attraverso motori di ricerca e saper impostare una ricerca in Internet.
Scuola Secondaria di primo grado	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni ▪ Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi ▪ Descrivere segnali, istruzioni e brevi sequenze di istruzioni da dare a un dispositivo per ottenere un risultato voluto, comprendere alcune idee base, ad esempio feedback, nel caso di dispositivi dotati di sensori/attuatori. ▪ Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e validarle, per autovalutarsi e per presentare i risultati del lavoro ▪ Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni. ▪ Ricercare informazioni, saperle selezionare, sintetizzare; sviluppare le proprie idee utilizzando le TIC e condividerle con gli altri.

RELIGIONE

Scuola dell'Infanzia

- Scoprire nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprendere che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.
- Esprimere con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità e le proprie emozioni.
- Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, luoghi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
- Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, per incominciare a narrare alcuni contenuti appresi, sviluppando una prima comunicazione anche in ambito religioso.
- Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi, come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Scuola Primaria

- Scoprire che per la Religione Cristiana Dio è Creatore, Padre e che attraverso Gesù si è rivelato all'uomo, riconoscere Gesù di Nazaret come Emmanuele e messia testimoniato e risorto.
- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni .
- Identificare come nella preghiera l'uomo si apra al dialogo con Dio.
- Riconoscere nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche, i segni della salvezza di Gesù e l'agire dello Spirito Santo.
- Conoscere l'origine e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre religioni.
- Riconoscere la Bibbia come libro sacro per gli ebrei e i cristiani; conoscere la sua struttura e la sua composizione; leggere pagine bibliche individuandone il messaggio principale.
- Identificare i principali codici dell'iconografia cristiana.
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche attraverso la vita dei Santi e di Maria.
- Riconoscere e scoprire il significato religioso dei simboli e dei segni del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nelle tradizioni.
- Conoscere il significato dei gesti e dei segni liturgici come espressione di religiosità.
- Individuare significative espressioni d'arte cristiana, a partire da quelle presenti nel territorio, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
- Riconoscere che l'amore cristiano si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.
- Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre le basi per una convivenza pacifica e solidale con tutti gli uomini.

- Confrontare alcuni nuclei fondamentali, ebraici, cristiani, con quelli delle altre religioni.
- Approfondire l'identità storica di Gesù, riconoscendo in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo.
- Riconoscere la chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità edificata da carismi e ministri, nel suo cammino lungo il corso della storia.
- Confrontarsi con il dialogo fede e scienza, intese come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
- Utilizzare la Bibbia come documento storico- culturale e riconoscerla anche come parola di Dio nella fede della Chiesa.
- Individuare il messaggio centrale dei testi biblici, utilizzando informazioni storico- letterarie e seguendo metodi diversi di lettura.
- Decifrare la matrice biblica delle principali produzioni artistiche italiane ed europee.
- Riconoscere il significato dei segni nella comunicazione religiosa e nella liturgia sacramentale.
- Decifrare il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nelle diverse epoche.
- Individuare la specificità della preghiera cristiana nel confronto con le altre religioni.
- Comprendere il significato della scelta di una proposta di fede per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile.
- Motivare, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità.